



**Automobile Club Grosseto**

# **NOTA INTEGRATIVA**

**al bilancio d'esercizio 2014**

# INDICE

<b>PREMESSA.....</b>	<b>3</b>
<b>1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO .....</b>	<b>4</b>
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE .....	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO .....	5
<b>2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....</b>	<b>6</b>
2.1 IMMOBILIZZAZIONI .....	6
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	6
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI .....	8
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	10
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE .....	17
2.2.1 RIMANENZE.....	17
2.2.2 CREDITI .....	18
2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	22
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE .....	24
2.3 PATRIMONIO NETTO .....	25
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	25
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE .....	26
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	26
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	27
2.6 DEBITI.....	29
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI .....	33
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI.....	33
2.7 CONTI D'ORDINE .....	34
2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE.....	34
2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE .....	36
2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE.....	36
2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO .....	37
<b>3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO .....</b>	<b>37</b>
3.1 ESAME DELLA GESTIONE .....	37
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI .....	37
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	38
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	39
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	41
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE .....	42
3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI.....	42
3.1.7 IMPOSTE .....	43
<b>4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE .....</b>	<b>43</b>
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE .....	43
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE .....	43
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE .....	44
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI .....	45
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE .....	45
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO .....	46
<b>5. NOTE CONCLUSIVE .....</b>	<b>48</b>

## PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Grosseto fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Ulteriore allegato consiste nel rendiconto di cassa per entrate ed uscita in base al decreto Ministero del 27 marzo 2013, pubblicato nel S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 86 del 12 aprile 2013, si evidenzia *la costruzione di conti in termini di cassa che le amministrazioni pubbliche tenute al regime di contabilità civilistica sono tenute a predisporre al fine di consentire la raccordabilità dei propri documenti contabili con quelli, di analoga natura, predisposti dalle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria. La richiamata raccordabilità, necessaria ad assicurare il consolidamento ed il monitoraggio dei conti pubblici, viene assicurata con la predisposizione del conto consuntivo in termini di cassa, da redigersi in sede di redazione del bilancio d'esercizio a partire dal 2014 - con riferimento alla stessa struttura del piano finanziario del comune piano dei conti integrato previsto per le amministrazioni in contabilità finanziaria - ed elaborato garantendo la coerenza con le risultanze del rendiconto finanziario.*

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Grosseto deliberato dal Consiglio Direttivo in data 21/09/2009 in applicazione dell'art. 13,

comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 07/06/2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

L'Automobile Club Grosseto, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

## **1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO**

### ***1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE***

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Grosseto non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

## **1.2 RISULTATI DI BILANCIO**

Il bilancio dell'Automobile Club Grosseto per l'esercizio 2014 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico =	€	(98.872)
totale attività =	€	1.057.290
totale passività =	€	1.048.161
patrimonio netto =	€	9.128

## 2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

### 2.1 IMMOBILIZZAZIONI

#### 2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

##### *Criterio di valutazione*

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

**Tabella 2.1.1.a** – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO N	ANNO N-1

##### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2013; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2014.

**Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.N-1	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.N
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
01 Costi di impianto e di ampliamento: .....														
Totale voce														
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità: .....														
Totale voce														
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno: .....														
Totale voce														
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: .....														
Totale voce														
05 Avviamento .....														
Totale voce														
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti: .....														
Totale voce														
07 Altre .....	9.761		7.227		2.534					2.310				224
Totale voce	9.761	0	7.227	0	2.534	0	0	0	0	2.310	0	0	0	224
Totale														

Il bilancio rileva immobilizzazioni immateriali pregresse ammortizzate per la quota di competenza, la voce è composta di software e oneri pluriennali acquistati dall'AC.

## 2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

### *Criterio di valutazione*

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

**Tabella 2.1.2.a** – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2014	ANNO 2013
Terreni e fabbricati	3	3
Mobili e macchine d'ufficio	20	20
Impianti e macchinari	15	15

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2013; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2014.

**Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2013	Dell'esercizio							Valore in bilancio al 31.12.2014	
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalza / minusvalenza		Utilizzo fondi / storni
01 Terreni e fabbricati: .....	519.033 0		124.885 0		394.148 0	0				2.235				391.913
Totale voce	519.033	0	124.885	0	394.148	0	0	0	0	2.235	0	0	0	391.913
02 Impianti e macchinari: .....	67.107		63.849		3.258	0				623				2.635
Totale voce	67.107	0	63.849	0	3.258	0	0	0	0	623	0	0	0	2.635
03 Attrezzature industriali e commerciali: .....	0		0		0					0				0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
04 Altri beni: .....	234.311		227.487		6.823	181				1.769				5.236
Totale voce	234.311	0	227.487	0	6.823	181	0	0	0	1.769	0	0	0	5.236
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti: .....														
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	820.451	0	416.222	0	404.229	181	0	0	0	4.627	0	0	0	399.783

Relativamente alle immobilizzazioni materiali si segnala che sono stati effettuati nel corso dell'esercizio acquisti per gli macchine d'ufficio per € 181, ammortizzato al 50% della quota civilistica per il 1° anno; gli altri ammortamenti sono in quota costante.

### **2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

#### *PARTECIPAZIONI*

##### *Criterio di valutazione*

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

##### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2013; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2014.

##### *Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate*

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

##### *Informativa sulle partecipazioni non qualificate*

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

**Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni**

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2013	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2014
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni	
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>										
01 Partecipazioni in:										
a. imprese controllate:	10.000			10.000					0	10.000
...										
Totale voce	10.000	0	0	10.000	0	0	0	0	0	10.000
b. imprese collegate:	0			0						0
...										
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>10.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>10.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>10.000</b>

**Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate**

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
Aci Service srl	Grosseto	10.000	35.150		100	35.150	10.000	25.150
<b>Totale</b>		<b>10.000</b>	<b>35.150</b>	<b>0</b>	<b>100</b>	<b>35.150</b>	<b>10.000</b>	<b>25.150</b>

Si è in attesa della chiusura del bilancio della società.

**Tabella 2.1.3.a3** – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

<b>Partecipazioni in imprese non qualificate</b>						
<b>Denominazione</b>	<b>Sede legale</b>	<b>Capitale sociale</b>	<b>Patrimonio netto</b>	<b>Utile (perdita) di esercizio</b>	<b>% di possesso</b>	<b>Valore in bilancio</b>
						0
						0
Totale	0	0	0	0	0	0

## **CREDITI**

### *Criterio di valutazione*

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.



## **ALTRI TITOLI**

### *Critério di valutazione*

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.



## 2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

### 2.2.1 RIMANENZE

#### *Criterio di valutazione*

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo ... (LIFO, FIFO, costo medio ponderato).

#### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

**Tabella 2.2.1** – Movimenti delle rimanenze

Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo: .....				
Totale voce	0	0	0	0
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati: .....				
Totale voce	0	0	0	0
04 Prodotti finiti e merci: .....	484,5	2219,32	484,5	2219,32
Totale voce	484,5	2219,32	484,5	2219,32
05 Acconti	0	18	0	18
Totale voce	0	18	0	18
Totale	484,5	2237,32	484,5	2237,32

Sono espote le rimanenze di magazzino e un pagamento in acconto in attesa di fattura.

## 2.2.2 CREDITI

### *Criterio di valutazione*

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "2014";
- esercizio "2013";
- esercizio "2012";
- esercizio "2011";
- esercizio "2010";
- esercizio "2009";
- esercizi precedenti.

**Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti**

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>									
II Crediti									
01 verso clienti: .....	83.743			145.611		175.277			54.078
Totale voce	83.743	0	0	145.611	0	175.277	0	0	54.078
02 verso imprese controllate: .....	494					494			
Totale voce	494	0	0	0	0	494	0	0	0
03 verso imprese collegate: .....									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
04-bis crediti tributari: .....	39.003			17.628		34.188			22.443
Totale voce	39.003	0	0	17.628	0	34.188	0	0	22.443
04-ter imposte anticipate: .....									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
05 verso altri: .....	100.847			0		4.691			96.156
Totale voce	100.847	0	0	0	0	4.691	0	0	96.156
Totale	224.087	0	0	163.239	0	214.650	0	0	172.677

In tabella sono esposti i crediti verso clienti, crediti iva dell'esercizio nonché acconto di imposta IRES versato in corso di esercizio 2014, i crediti verso altri riguardano fatture da emettere, giacenze funzionario delegato e anticipazioni per pratiche di assistenza automobilistica.

**Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti**

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
II Crediti				
01 verso clienti: .....	54.078	0	0	54.078
Totale voce	54.078	0	0	54.078
02 verso imprese controllate .....				
Totale voce	0	0	0	0
03 verso imprese collegate .....				
Totale voce	0	0	0	0
04-bis crediti tributari .....	22.443			22.443
Totale voce	22.443	0	0	22.443
04-ter imposte anticipate .....				
Totale voce	0	0	0	0
05 verso altri .....	96.156			96.156
Totale voce	96.156	0	0	96.156
Totale	172.677	0	0	172.677

In tabella sono esposti i crediti verso clienti, crediti iva dell'esercizio nonché acconto di imposta IRES versato in corso di esercizio 2014, i crediti verso altri riguardano fatture da emettere, giacenze funzionario delegato e anticipazioni per pratiche di assistenza automobilistica.

**Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti**

Descrizione	ANZIANITÀ														Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio		
	Esercizio 2014		Esercizio 2013		Esercizio 2012		Esercizio 2011		Esercizio 2010		Esercizio 2009		Esercizi precedenti						
	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni															
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>																			
Il Crediti																			
01 verso clienti: .....	54.078						0		0				0				54.078	0	54.078
Totale voce	54.078	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	54.078	0	54.078
02 verso imprese controllate .....																			0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
03 verso imprese collegate .....																			0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
04-bis crediti tributari .....	22.443																		22.443
Totale voce	22.443	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	22.443
04-ter imposte anticipate .....																			0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
05 verso altri .....	96.156																		96.156
Totale voce	96.156	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	96.156
Totale	172.677	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	54.078	0	172.677

I crediti verso clienti sono tutti di competenza.

Il credito Iva ed Ires verranno utilizzati in compensazione nell'esercizio.

I crediti verso altri sono di competenza dell'esercizio.

## **2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE**

### *Criterio di valutazione*

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

**Tabella 2.2.3 – Movimenti delle attività finanziarie**

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>									
III Attività finanziarie	204.348						4.169		208.517
06 Altri titoli									
Totale									

L'Ente è titolare di titoli investiti, il ripristino è dato dalla quota di interessi annuali.

## 2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

### *Criterio di valutazione*

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

**Tabella 2.2.4** – Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
01 Depositi bancari e postali: .....	87.788	0	36.644	51.144
Totale voce	87.788	0	36.644	51.144
02 Assegni: .....		5.399		5.399
Totale voce	0	5.399	0	5.399
03 Denaro e valori in cassa: .....	9.962	22.302	0	32.264
Totale voce	9.962	22.302	0	32.264
Totale	97.750	27.701	36.644	88.807

Il conto corrente ordinario subisce un leggero decremento al netto della cassa che compensa riversata il 2 gennaio che subisce un incremento rispetto al 2013; la voce denaro e valori in cassa comprende la cassa giornaliera per attività sportello che viene versata in banca il giorno successivo.

## 2.3 PATRIMONIO NETTO

### 2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

#### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

**Tabella 2.3.1** – Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
I Riserve: ordinarie	191.748	-83.750		107.999
Riserva ex art. 9 Regolamento L.12//2013	0	0		0
Totale voce	191.748	-83.750	0	107.999
II Utili (perdite) portati a nuovo	0	2		2
III Utile (perdita) dell'esercizio	-83.750	-98.872	-83.750	-98.872
Totale	107.998	-98.870	-83.750	9.129

La variazione è data dal risultato di esercizio.

L'Ente, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n.125, ha approvato il "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club di Grosseto". Come previsto dal regolamento all'art. 9 non destina i riserve i risparmi conseguiti e derivanti dall'applicazione del regolamento in quanto ha una chiusura in perdita, detta possibilità è prevista dalla circolare Aci n. 1574/15.

Il sistema contabile GsaWeb, in uso all'Ente, con gli arrotondamenti decimali ha generato un disallineamento di € 2.

Le perdite verranno quasi interamente recuperate nel 2015 poiché avendo applicato il principio della competenza per il 1° esercizio, si palesa l'effetto negativo dei ratei e risconti applicati. Si precisa che i risconti attivi ammontano ad € 175.104 mentre i passivi ad € 262.435 con una perdita fisiologica di gestione di € 87.331.

Come richiesto dalla lettera Aci, Prot. 8949/14, si attesta di aver raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli posti dal succitato regolamento; si chiede ai revisori di asseverare detta affermazione con il controllo degli elaborati prodotti.

### 2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Non sono presenti deficit da ripianare avendo utilizzato le riserve dell'Ente.

### 2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

#### *Analisi dei movimenti*

Le tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

**Tabella 2.4.a** – Movimenti del fondo per imposte

<b>FONDO PER IMPOSTE</b>			
<b>Saldo al 31.12.2013</b>	<b>Utilizzazioni</b>	<b>Accantonamenti</b>	<b>Saldo al 31.12.2014</b>
5.000			5.000

La consistenza del fondo consiste in imposte accantonate nei passati esercizi e non utilizzate.

**Tabella 2.4.b** – Movimenti del fondo per rinnovi contrattuali

<b>FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI</b>			
<b>Saldo al 31.12.2013</b>	<b>Utilizzazioni</b>	<b>Accantonamenti</b>	<b>Saldo al 31.12.2014</b>
			0,00

**Tabella 2.4.c** – Movimenti di altri fondi

<b>ALTRI FONDI</b>			
<b>Saldo al 31.12.2013</b>	<b>Utilizzazioni</b>	<b>Accantonamenti</b>	<b>Saldo al 31.12.2014</b>
34.630	34.630		0
34.630	34.630	0	0

L'utilizzo del fondo ha consentito l'allineamento delle partite contabili erroneamente esposte nel 2013. Al riguardo occorre precisare che il fondo stanziato era interamente destinato ad eventuali errori nella ricostruzione delle poste del bilancio 2013, dopo che la società proprietaria del programma software di contabilità, non appena appreso di voler dismettere il contratto per il passaggio con Aci Informatica, ha staccato i collegamenti senza restituire la contabilità. Aci Informatica ha ricostruito l'intero esercizio palesando l'esigenza di accantonare l'importo in questione per eventuali errori.

## **2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA**

### *Analisi dei movimenti*

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.



## **2.6 DEBITI**

### *Criterio di valutazione*

I debiti sono iscritti al valore nominale.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "2014";
- esercizio "2013";
- esercizio "2012";
- esercizio "2011";
- esercizio "2010";
- esercizio "2009";
- esercizi precedenti.



**Tabella 2.6.a2** – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			Totale
	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
<b>PASSIVO</b>						
D. Debiti						
04 debiti verso banche: .....	0	0	0			0
Totale voce	0	0	0			0
05 debiti verso altri finanziatori: .....						
Totale voce						
06 acconti: .....	0					0
Totale voce	0	0	0	0	0	0
07 debiti verso fornitori: .....	574.675	0	0			574.675
Totale voce	574.675	0	0			574.675
08 debiti rappresentati da titoli di credito: .....						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate: .....			0			0
Totale voce	0	0	0		0	0
10 debiti verso imprese collegate: .....	0	0	0			0
Totale voce	0	0	0			0
11 debiti verso controllanti: .....						
Totale voce						
12 debiti tributari: .....	24.000					24.000
Totale voce	24.000	0	0	0	0	24.000
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale: .....	2.049					2.049
Totale voce	2.049	0	0	0	0	2.049
14 altri debiti: .....	115.729					115.729
Totale voce	115.729	0	0	0	0	115.729
Totale	716.453	0	0	0	0	716.453

I debiti iniziali verso fornitori subiscono una variazione, il debito residuo è costituito essenzialmente dal debito verso ACI Italia di € 376.804,18 scaduti.

I debiti tributari sono dati dal debito per rate tassazione separata su rivalutazione immobile.

Gli altri debiti sono essenzialmente importi versati nei primi giorni del 2015 per riversamento tasse alla Regione.

**Tabella 2.6.a3** – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITÀ							Totale
	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Esercizi precedenti	
<b>PASSIVO</b>								
D. Debiti								
04 debiti verso banche: .....					0		0	0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
05 debiti verso altri finanziatori: .....								0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
06 acconti: .....	0							0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
07 debiti verso fornitori: .....	123.840	56.000	0	0	0	0	394.835	574.675
Totale voce	123.840	56.000	0	0	0	0	394.835	574.675
08 debiti rappresentati da titoli di credito: .....								0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
09 debiti verso imprese controllate: .....			0					0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
10 debiti verso imprese collegate: .....							0	0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
11 debiti verso controllanti: .....								0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
12 debiti tributari: .....	7.150	16.850						24.000
Totale voce	7.150	16.850	0	0	0	0	0	24.000
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale: .....	2.049							2.049
Totale voce	2.049	0	0	0	0	0	0	2.049
14 altri debiti: .....	115.729							115.729
Totale voce	115.729	0	0	0	0	0	0	115.729
<b>Totale</b>	<b>248.768</b>	<b>72.850</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>394.835</b>	<b>716.453</b>

I debiti iniziali verso fornitori subiscono una variazione ; il debito residuo è costituito essenzialmente dal debito verso ACI Italia di € 376.804,18 scaduti.

I debiti tributari sono dati dal debito per rate tassazione separata su rivalutazione immobile.

Gli altri debiti sono essenzialmente importi versati nei primi giorni del 2015 per riversamento tasse alla Regione.

## 2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

**Tabella 2.7.1** – Movimenti dei ratei e risconti attivi

	<b>Saldo al 31.12.2013</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Saldo al 31.12.2014</b>
Ratei attivi:				
...	0	0	0	0
...				
Totale voce	0	0	0	0
Risconti attivi:	8.250	175.104	8.250	175.104
...				
...				
Totale voce	8.250	175.104	8.250	175.104
Totale	8.250	175.104	8.250	175.104

I risconti attivi sono dati da polizze assicurative e fideiussorie e aliquote sociali.

## 2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

**Tabella 2.7.2** – Movimenti dei ratei e risconti passivi

	<b>Saldo al 31.12.2013</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Saldo al 31.12.2014</b>
Ratei passivi:				
...				
...				
Totale voce				
Risconti passivi:	0	262.435	0	262.435
...				
...				
Totale voce	0	262.435	0	262.435
Totale	0	262.435	0	262.435

I risconti passivi sono dati dalle quote sociali.

Si precisa che la maggiore perdita dell'esercizio è da addebitarsi all'applicazione del principio della competenza economica dei costi e ricavi su quote e aliquote con un differenziale di circa 90.000 € di minori ricavi che verranno ribaltati nel 2015, anno in cui partiremo con un utile al 1 gennaio di pari importo.

## **2.7 CONTI D'ORDINE**

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

### **2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE**

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

#### **GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE**

✓ Fidejussioni

La tabella 2.8.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

**Tabella 2.8.1.a1** – Fidejussioni a garanzia di terzi

<b>FIDEJUSSIONI PRESTATE A GARANZIA DI TERZI</b>		
<b>Soggetto debitore (beneficiario)</b>	<b>Valore fidejussione al 31/12/2013</b>	<b>Valore fidejussione al 31/12/2014</b>
Totale	0	0

✓ Garanzie reali

La tabella 2.8.1.a2 riporta il valore delle garanzie reali prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

**Tabella 2.8.1.a2** – Garanzie reali

<b>GARANZIE IPOTECARIE SU IMMOBILI DI PROPRIETA'</b>		
<b>Soggetto beneficiario</b>	<b>Valore ipoteca 31/12/N</b>	<b>Valore ipoteca 31/12/N-1</b>
Totale		

✓ Lettere di patronage impegnative

La tabella 2.8.1.a3 riporta le lettere di patronage rilasciate con indicazione della società controllata beneficiaria, la percentuale di partecipazione ed il valore in garanzia.

**Tabella 2.8.1.a3** – Lettere di patronage impegnative

<b>LETTERE DI PATRONAGE "IMPEGNATIVE"</b>		
<b>Società controllate</b>	<b>% Partecipazione</b>	<b>Valore garanzia</b>
Totale		

## **GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE**

Le tabelle che seguono riportano il valore delle garanzie prestate indirettamente a garanzia di terzi.

✓ .....

**Tabella 2.8.1.a4** – Garanzie prestate indirettamente

.....			
Soggetto garante	Soggetto garantito	Valore al 31/12/N	Valore al 31/12/N-1
Totale			

## **2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE**

La tabella 2.8.2 riporta la descrizione e l'importo degli impegni assunti nei confronti di terzi a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si è ancora perfezionata e, pertanto, non indicati in stato patrimoniale.

**Tabella 2.8.2** – Impegni assunti dall'Ente

Descrizione	Importo complessivo
Totale	

## **2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE**

La tabella 2.8.3 espone i beni che risultano temporaneamente presso l'Ente a titolo di deposito, cauzione, lavorazione, comodato, ecc. con indicazione della natura, del titolo di detenzione, del valore e di eventuali oneri connessi alla loro custodia.

**Tabella 2.8.3** – Beni di terzi presso l'Ente

<b>Natura dei beni</b>	<b>Titolo di detenzione</b>	<b>Valore</b>	<b>Oneri connessi alla loro custodia</b>
Totale			

## **2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO**

Non sono presenti diritti reali di godimento

## **3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO**

### **3.1 ESAME DELLA GESTIONE**

#### **3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI**

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) e "proventi e oneri straordinari" (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

**Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi**

	<b>Esercizio 2014</b>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Scostamenti</b>
Gestione Caratteristica	-97.036	-43.061	-53.975
Gestione Finanziaria	7.287	7.465	-178
Gestione Straordinaria	-2.585	-42.042	39.457

	<b>Esercizio 2014</b>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Scostamenti</b>
Risultato Ante-Imposte	-92.334	-77.638	-14.696

Si nota una tenuta della gestione caratteristica al netto dei risconti di circa € 90.000 di minori ricavi; si precisa che l'Ente ha dovuto sostenere una spesa di manutenzione straordinaria dell'immobile di proprietà di circa € 10.000 una tantum e che non si ripeterà nel 2015. Al netto di queste due situazioni la gestione corrente risulta essere in leggero attivo di circa € 2.000 e, se si considera il – 43.061 della scorsa gestione, si può sottolineare lo sforzo che l'Ente ha sostenuto per riportare una gestione a pareggio. I frutti degli sforzi messi in campo saranno evidenti dal 2015.

### **3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE**

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

#### **A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

<b>Esercizio 2014</b>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Scostamenti</b>
453.115	705.096	-251.981

Il decremento è dato prevalentemente dai risconti passivi di € 262.435; al lordo dei risconti l'AC avrebbe evidenziato un incremento dei ricavi di €10.560.

**A2 - Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti**

<b>Esercizio 2014</b>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Scostamenti</b>
0,00	0,00	0,00

**A3 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione**

<b>Esercizio 2014</b>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Scostamenti</b>
0,00	0,00	0,00

**A4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**

<b>Esercizio 2014</b>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Scostamenti</b>
0,00	0,00	0,00

**A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio**

<b>Esercizio 2014</b>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Scostamenti</b>
112.131	112.868	-737

La riduzione è scaturita dalle provvigioni attive Sara che è un fatto non dipendente dalla gestione dell'Ente. Si precisa che sono in programma iniziative ( apertura nuove subagenzie ) che nel 2015 dovrebbero portare un miglioramento dei risultati.

**3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE**

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

**B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
1.684,00	1.509,00	175,00

Si sono contenuti i costi per cancelleria.

**B7 - Per servizi**

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
335.838,00	350.971,00	-15.133,00

La riduzione del conto è data dal contenimento delle spese e dalla riduzione dei costi nei confronti della società "in house" Aci Service srl.

**B8 - Per godimento di beni di terzi**

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
705	6.073	-5.368

Il decremento è dovuto all'accollo diretto da parte di un delegazione dei costi della locazione dei locali.

**B9 - Per il personale**

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
89.131,00	84.220,00	4.911,00

Il costo è dovuto alle spese per la retribuzione di posizione del Direttore e due dipendenti in forza all'Ente.

**B10 - Ammortamenti e svalutazioni**

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
6.937,00	7.098,00	-161,00

Sono gli ammortamenti dell'esercizio.

**B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

### **B12 - Accantonamenti per rischi**

<b>Esercizio 2014</b>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Scostamenti</b>
0,00	28.630,00	-28.630,00

### **B13 - Altri accantonamenti**

<b>Esercizio 2014</b>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Scostamenti</b>
0,00	0,00	0,00

### **B14 - Oneri diversi di gestione**

<b>Esercizio 2014</b>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Scostamenti</b>
228.023,00	382.524,00	-154.501,00

Sono state imputate le spese per tasse deducibili ed indeducibili, il conguaglio Iva positivo ex art 19 ter. Il decremento è dato dal calcolo dei risconti per aliquote pari ad € 166.350.

## **3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

### **C15 - Proventi da partecipazioni**

<b>Esercizio 2014</b>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Scostamenti</b>
0,00	0,00	0,00

### **C16 - Altri proventi finanziari**

<b>Esercizio 2014</b>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Scostamenti</b>
7.384,00	7.465,00	-81,00

L'importo è dato dagli interessi sull'investimento finanziario.

### **C17 - Interessi e altri oneri finanziari**

<b>Esercizio 2014</b>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Scostamenti</b>
97,00	0,00	97,00

Sono gli interessi passivi del conto corrente.

#### **C17bis. - Utili e perdite su cambi**

<b>Esercizio 2014</b>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Scostamenti</b>
0,00	0,00	0,00

### **3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE**

La macrovoce “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall’Ente.

#### **E18 – Rivalutazioni**

<b>Esercizio 2014</b>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Scostamenti</b>
0,00	0,00	0,00

#### **E19 – Svalutazioni**

<b>Esercizio 2014</b>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Scostamenti</b>
0,00	0,00	0,00

### **3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**

La macrovoce “proventi e oneri straordinari” (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall’Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria.

#### **E20 - Proventi straordinari**

<b>Esercizio 2014</b>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Scostamenti</b>
0,00	5.984,00	-5.984,00

## **E21 - Oneri straordinari**

<b>Esercizio 2014</b>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Scostamenti</b>
2.585,00	42.042,00	-39.457,00

L'importo è dato principalmente dalle spese relative all'anno precedente imputate nell'esercizio in corso relative all'obiettivo del direttore anno 2013.

### **3.1.7 IMPOSTE**

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

## **E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio**

<b>Esercizio 2014</b>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Scostamenti</b>
6.538,00	6.112,00	426,00

Le imposte di esercizio si riferiscono ad IRAP.

## **4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE**

### **4.1.INFORMAZIONI SUL PERSONALE**

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

#### **4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE**

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

**Tabella 4.1.1** – Personale impiegato nell'Ente

<b>Tipologia Contrattuale</b>	<b>Risorse al 31.12.2013</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Risorse al 31.12.2014</b>
Tempo indeterminato	2			2
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	2	0	0	2

#### **4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE**

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

**Tabella 4.1.2** – Pianta organica

<b>Area di inquadramento e posizioni economiche</b>	<b>Posti in organico</b>	<b>Posti ricoperti</b>
Area A	0	0
Area B	2	2
Area C	0	0
Totale	2	2

Come già segnalato nella nota integrativa allegata al Consuntivo 2012, al fine di ottemperare alle norme di legge di cui all'art.2 del decreto legge 6 luglio 2012, n.95, convertito in legge 7 agosto 2012 n.135 ed in base alle linee guida di indirizzo ed i criteri applicativi contenuti nella Direttiva n.10 del 24/09/2012 della Presidenza del Consiglio Dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, con delibera del cd del 26 settembre 2012, vi è stata una riduzione della pianta organica da n 7 dipendenti ( di cui 6 in area B e 1 in area C ) a n.3 dipendenti ( tutti in area B).

Tale decisione si è basata sulla consistente riduzione complessiva del volume di affari dal 2008 ad oggi nonché della persistente difficoltà nel mantenere il richiesto equilibrio economico, patrimoniale e finanziario, dato che l'ente opera in un contesto di libera concorrenza sul mercato delle pratiche automobilistiche, del soccorso stradale e della riscossione del bollo auto, e che deve mantenere tale equilibrio unicamente con proprie

risorse, non ricevendo finanziamenti pubblici di sorta ed essendo pertanto escluso - così come l'ente federante ACI - dal conto consolidato dello Stato.

Nella seduta del 22 dicembre 2014 il Consiglio Direttivo dell'ente ha ulteriormente deliberato una riduzione della pianta organica da 3 a 2 dipendenti in area B.

## **4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI**

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

**Tabella 4.2** – Pianta organica

<b>Organo</b>	<b>Importo complessivo</b>
Consiglio Direttivo	4662
Collegio dei Revisori dei Conti	4150
Totale	8812

## **4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

**Tabella 4.3** – Operazioni con parti correlate

<b>RAPPORTI CON PARTI CORRELATE</b>	<b>Totali</b>	<b>Parti correlate</b>	<b>Terzi</b>
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	10.000		10.000
Crediti commerciali dell'attivo circolante	172.677	8.500	164.177
Crediti finanziari dell'attivo circolante			0
<b>Totale crediti</b>	<b>182.677</b>	<b>8.500</b>	<b>174.177</b>
Debiti commerciali	716.456	562.163	154.293
Debiti finanziari	0		0
<b>Totale debiti</b>	<b>716.456</b>	<b>562.163</b>	<b>154.293</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	453.115		453.115
Altri ricavi e proventi	11.231		11.231
<b>Totale ricavi</b>	<b>464.346</b>	<b>0</b>	<b>464.346</b>
Acquisto mat.prima, merci, suss. e di cons.	1.648		1.648
Costi per prestazione di servizi	335.838	245.000	90.838
Costi per godimento beni di terzi	705		705
Oneri diversi di gestione	228.023	191.516	36.507
<b>Parziale dei costi</b>	<b>566.214</b>	<b>436.516</b>	<b>129.698</b>
Dividendi	0	0	0
Interessi attivi	7.384		7.384
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>7.384</b>	<b>0</b>	<b>7.384</b>

#### **4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO**

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

**Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione**

Priorità politica/Missione	Attività	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortamenti e svalutazioni	B12) Accantonamenti per rischi	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
	READY 2GO								
	TRASPORTACI								
	portafoglio soci								
	<b>Totali</b>								

**Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti**

Progetto	Priorità Politica/Missione	Area Strategica	Tipologia progetto	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione				Totale costi della produzione
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	
	Attività istituzionale	READY2GO							
		TRASPORTACI							
	Sviluppo attività associativa	portafoglio soci							
		Sviluppo qualitativo rete							

**Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori**

Missione/ Priorità politica	Progetto	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno N	Target realizzato anno N
Attività Istituzionale	TRASPORTACI	AUTOSCUOLA				
	READY2GO	SOCI				
Attività associativa	Incremento portafoglio	DELEGAZIONI E RETE VENDITA				
	Qualità rete informatica	RETE COMUNICAZIO NE				

## 5. NOTE CONCLUSIVE

Gli obiettivi perseguiti dalla Direzione sono:

- curare maggiormente la qualità del servizio offerto ai nostri Soci e clienti attraverso un progetto mirato di customer care;
- incrementare le attività erogate dall'ente promuovendole sul territorio e avviando collaborazioni locali ;
- sviluppare l'immagine e l'affidabilità dell'Ente sul territorio;
- investire nella ricerca di nuove delegazioni per ampliare la rete ACI nella provincia;
- sviluppare la rete agenziale SARA nella provincia;
- sviluppare attività nuove nei settori sportivo e turistico;
- sviluppare iniziative istituzionali nel settore della sicurezza stradale sviluppando il progetto ACI "TrasportACI Sicuri" e la rete READY2GO;
- mantenere un sostanziale equilibrio nei costi ed avere un rilancio dei ricavi al fine di continuare i risultati gestionali positivi anche nell'esercizio 2014.

Oltre alla cura dell'azione di promozione a sviluppo dell'immagine dell'Ente, anche con finalità di rispondenza alle reali esigenze e di tutela dei soci-clienti, i vantaggi che l'Automobile Club di Grosseto mira ad acquisire sono costituiti, essenzialmente, dall'aumento dei servizi offerti alla clientela, dal miglioramento dei processi di marketing con lo sfruttamento in tempo reale delle informazioni, dell'immagine di efficienza dal punto di vista organizzativo e tecnologico, dall'ottimizzazione e razionalizzazione dei costi di gestione della rete di vendita.

Per quanto sopra riportato, Vi invito ad approvare il Conto Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2014 così come Vi viene presentato, composto da stato patrimoniale, conto economico, nonché dalla presente nota integrativa e rendiconto finanziario.

I suddetti documenti rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'esercizio e corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

Grosseto, 29/04/2015

Il Presidente  
*Dr. Alberto Paolini*